

© Progetto Teatro Educativo di Chiara Amplo Rella

Ideale dagli 8 anni in su

Perché la Fantasia

Ri-Creazione con Gianni Rodari

La proposta, dedicata ai temi della **letteratura come esperienza**, della **narrazione** e della **sperimentazione creativa del linguaggio verbale**, si articola in **tre fasi** tra loro fortemente connesse:

1. **Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari*** di e con Chiara Amplo Rella seguito da **Incontro di Approfondimento**.
2. **Laboratorio *Ri-Creazione!*** in diversi appuntamenti per partecipanti che avranno assistito allo spettacolo.
3. **Condivisione conclusiva** con i partecipanti.

Indice del Progetto:

- Temi generali e Destinatari del progetto, pag. 2
- Presentazione generale dei Progetti di Teatro Educativo, pag. 3
- Presentazione dello Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari*, pag. 4
- Tracce per l'Incontro di Approfondimento a seguire, pag. 5
- Approfondimento sulla poetica che anima lo Spettacolo, pag. 6
- Scheda tecnica dello Spettacolo, pag. 7
- Presentazione del Laboratorio Teatrale *Ri-Creazione!*, pag. 8
- Curriculum e Foto del progetto, pag. 9-10
- Curriculum essenziale di Chiara Amplo Rella, pag. 11

Lo **Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari*** di e con Chiara Amplo Rella seguito da **Incontro di Approfondimento** è realizzabile anche come evento culturale ed educativo a sé stante.

Temi generali e Destinatari del Progetto di Teatro Educativo

Il **Progetto di Teatro Educativo di Chiara Amplo Rella** propone un percorso coinvolgente e creativo in cui sviluppare l'**espressività** di ogni individuo all'interno di un contesto di gruppo in relazione al potenziamento dell'attitudine all'**ascolto** (ascoltarsi-ascoltare-farsi ascoltare). Il percorso si sviluppa in tre fasi tra loro fortemente connesse: **Spettacolo Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari** di e con Chiara Amplo Rella seguito da **Incontro di Approfondimento**; un **Corso** o **Laboratorio** in diversi appuntamenti per partecipanti che hanno assistito allo spettacolo; una **Condivisione conclusiva** del lavoro svolto dai partecipanti. Il percorso è realizzabile per **gruppi di diverse età a partire dagli 8 anni** e per **adulti in condizioni di fragilità**. L'attrice modula di volta in volta il lavoro educativo sulla base delle caratteristiche dello specifico gruppo e del contesto di realizzazione. Prendendo avvio da uno spettacolo che propone un **approccio esperienziale alla letteratura** e sviluppandosi nel **laboratorio creativo su linguaggio e narrazione**, il progetto è ideale anche per la realizzazione in **Scuole e Biblioteche**.

Inoltre, la relazione tra adulto e infanzia è una delle tematiche principali dello spettacolo. Per questo motivo esso è molto indicato anche per **spettatori adulti** e per un **pubblico di età mista** e può costituire un'importante occasione di **incontro intergenerazionale**. È possibile aprire la partecipazione allo spettacolo a spettatori di età miste per poi attivare il laboratorio per un target più delineato. Ad esempio: Spettacolo per spettatori dagli 8 anni in su + Laboratorio per ragazzi dagli 8 agli 11 anni che avranno assistito allo spettacolo. Temi di spicco del progetto sono l'importanza della fantasia nella vita reale, le relazioni, le radici culturali, la bellezza della diversità. Esso è quindi molto adatto come **percorso di crescita personale ed espressiva** in età evolutiva e non solo. È inoltre ideale per favorire l'**integrazione sociale e multiculturale**.

Teatro Educativo

Percorsi di crescita espressiva©

Ideati e condotti da Chiara Amplo Rella

Per partecipanti **dai 6 anni in su** – **Durata:** minimo 10 ore totali. L'attività può svolgersi in percorsi di durata anche annuale.

“Viviamo in una società che troppo spesso ci chiede di fare dimenticando il nostro essere. I miei progetti di Teatro Educativo intendono dare un contributo al recupero del nesso preziosissimo tra l'azione e il sentire di chi la compie. L'ascolto di sé stessi è alla base di qualsiasi reale azione espressiva e comunicativa.”

Chiara Amplo Rella

I **Progetti di Teatro Educativo di Chiara Amplo Rella** propongono percorsi coinvolgenti e creativi in cui sviluppare l'**espressività** di ogni individuo all'interno di un contesto di gruppo in relazione al potenziamento dell'attitudine all'**ascolto** (ascoltarsi-ascoltare-farsi ascoltare). I percorsi si sviluppano in **tre fasi** tra loro fortemente connesse:

1- Uno **Spettacolo** dell'attrice con **Incontro di Approfondimento** a seguire.

2- Un **Corso o Laboratorio** in diversi appuntamenti per partecipanti che hanno assistito allo spettacolo.

3- Una **Condivisione conclusiva** del lavoro svolto dai partecipanti.

1- L'allenamento all'ascolto è, per Chiara Amplo Rella, elemento fondamentale di un percorso sull'espressività. Per questo i suoi **Spettacoli costituiscono la prima fase del percorso educativo**, svolgendo una funzione di introduzione e di accoglienza propedeutica allo sviluppo dell'intero processo. Lo spettatore è sempre coinvolto emotivamente negli spettacoli di Chiara Amplo Rella. Ciò che l'attrice vive in scena lo riguarda e lo interpella più o meno direttamente. Durante gli spettacoli egli vive, quindi, un'esperienza di ascolto attivo (dell'altro e soprattutto di sé), che resta a fondamento di un'autentica crescita comunicativa. I temi fondamentali degli spettacoli (come **l'importanza della fantasia, le relazioni, la bellezza della diversità**) fungono da stimolo per lo sviluppo del percorso educativo. Dopo lo spettacolo, l'attrice propone un **Incontro di Approfondimento**, pensato come un dialogo con gli spettatori in cui essi possano esprimere riflessioni, osservazioni, emozioni e domande su quanto appena vissuto.

2- I **Corsi e i Laboratori** di Chiara Amplo Rella sono concepiti come sviluppo creativo di volta in volta originale di temi ed elementi contenuti nei suoi spettacoli. Essi sono dedicati in particolar modo alla **narrazione, all'espressività vocale e all'uso creativo del linguaggio verbale**. Per supportare il processo di crescita integrale di ognuno, l'attrice offre un approccio didattico trasversale fondato sul lavoro incrociato su corpo, emozioni, voce e linguaggio. In un'atmosfera accogliente e ludica, i partecipanti vivono percorsi di **educazione emotiva, relazionale ed espressiva**.

3- Il progetto educativo può sfociare in una **Restituzione Scenica interpretata dai partecipanti**, da intendersi come gioiosa condivisione del percorso svolto. In ogni caso, è previsto un momento di **Condivisione conclusiva**, in modalità da stabilire a seconda delle specifiche situazioni.

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

Perché la Fantasia

Ri-Creazione con Gianni Rodari

Ideato, scritto e interpretato da Chiara Amplo Rella

Omaggio alla poetica e alle opere di Gianni Rodari

Luci: Stefano Gorreri

Contributo registico: Matteo Belli

Ideale per spettatori dagli 8 anni in su

Anche per adulti non accompagnati da bambini!

Durata: un'ora - **Spazio scenico minimo:** m4(larghezza)x4(profondità)x2,20(altezza)

Dedicato al ragazzo che è in ognuno di noi

La giovane e preparatissima Professoressa Chiara è stata convocata per tenere una lezione su Gianni Rodari: niente di più appropriato per lei che ne è un'esperta. Sicura e fiera, arriva con il suo bagaglio di studi e di appunti, convinta di avere la situazione perfettamente sotto controllo. Soltanto che... le cose andranno molto diversamente da come aveva previsto! A causa dello scherzo di qualche alunno impertinente, tutte le sue certezze saranno stracciate come fogli di carta e Chiara sarà costretta a rimettersi completamente in gioco alla ricerca delle favole perdute. Viaggiando tra sogno e memoria, esplorerà un mondo dove invenzioni e personaggi del suo passato si intrecceranno ai protagonisti delle favole di Gianni Rodari. Insieme alla sua personalità sepolta, riscoprirà così il brio sincero della parlata fiorentina e il piacere di giocare con la vitalità di ogni parola. Grazie alla fantasia, ritroverà un contatto autentico con il linguaggio, con sé stessa e con gli altri. Per indagare col sorriso il rapporto tra realtà e immaginazione, un'attrice si trasforma in tanti personaggi strampalati, ognuno con la propria identità, i propri gesti e la propria voce. Letteratura è esperienza di vita. E quando la scrittura guadagna corpo e voce... la lezione diventa... ri-creazione!!!

www.chiaraamplorella.it - (39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Canale YouTube: <https://www.youtube.com/channel/UCE09y2U6BimZQiyunpnFh5A>

© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

© *Perché la Fantasia:*

una poetica del reale

Per Rodari la fantasia è tutt'altro che fantasticheria; immaginazione e creatività sono fondamentali agenti di rapporto con il reale. Insomma, la fantasia è una cosa seria ed è pienamente ragionevole. Contro la razionalità astratta, Rodari si schiera per le ragioni della vita. E lo fa nel nome di un'aspirazione politica che non può non vedere la connessione tra libertà individuale e giustizia sociale. Quel che non cessa di conquistarmi, nell'opera di Rodari, è che in essa la lucidità critica verso l'esistente si accompagna ad una fiducia sconfinata – e per niente ingenua – nelle potenzialità dell'essere umano. A me Rodari dice: nell'essere umano all'inizio della sua vita c'è tutto ciò che serve per una migliore società. Aiutiamolo a crescere.

Durante il lavoro, il desiderio di incontro con lo spettatore bambino è andato man mano concretizzandosi nell'incontro con la bambina che è in me. Il processo creativo è stato un viaggio nella mia memoria: invenzione attraverso riscoperta e riappropriazione di un'identità sepolta. Ne viene fuori, innanzitutto, un lavoro sul linguaggio che pensa il rapporto tra scrittura e voce, la vitalità della parlata locale – il fiorentino, in questo caso – e la parola come organismo vivo e concreto. Adesso so che *Perché la Fantasia* è uno spettacolo di maturazione. E credo che il suo potenziale educativo risieda proprio in questo: non una lezione né un'argomentazione, ma il vivo esempio di un'esperienza umana. In scena è infatti il percorso del personaggio Chiara (autobiografico, certo, ma di un'autobiografia inventiva, non aneddotica) che, attraverso la ricerca del senso dell'opera di Rodari, si immerge in un mondo di ricordi e fantasie popolato da personaggi mitici quanto realistici, che si intrecciano ai protagonisti delle favole dell'autore.

Lo spettatore bambino come destinatario; l'attrice che matura riscoprendosi bambina; la scrittura letteraria come stimolo alla scrittura scenica; la parola si fa corpo e voce; la memoria è materia d'invenzione – e viceversa? Cioè: ricordare per ri-creare. Ri-creare per ricordare e ancora ri-creare... singolare è plurale... politica è individui... ragione è fantasia. Ogni bambino merita di essere guidato e sostenuto, non plasmato, dalla comunità che ha la fortuna di accoglierlo. Educare è imparare. *Perché la Fantasia* è una prova di solismo polifonico in cui un'attrice si trasforma in tanti personaggi, ognuno con la propria identità, i propri gesti e la propria voce: la realtà non si rappresenta: si crea. *Perché la Fantasia* è un lavoro teatrale sulla memoria come apertura verso il futuro, sui misteriosi e sorprendenti sapori della realtà, sul gusto di vivere i tanti linguaggi possibili nel modo più creativo, meno stereotipato che possiamo. *Perché la Fantasia* è dedicato al ragazzo che è in ognuno di noi. Desidero farne dono ai giovani spettatori perché spero che l'esempio di un percorso di crescita umana possa essere per loro un gioco educativo. Agli adulti, perché credo fortemente che la mia intima avventura sulla strada della libertà possa e debba essere condivisa all'insegna del sorriso. A me stessa, per continuare a cercare il mio canto più vero, ogni volta, in quel rito di iniziazione alla vita che è il Teatro.

Chiara Amplo Rella

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

Incontro alla Fantasia...

A fine spettacolo l'attrice sarà lieta, dove possibile, di trattenersi a dialogare con gli spettatori, ascoltando le loro osservazioni e rispondendo alle loro domande. Un lavoro di condivisione ed approfondimento dedicato ai temi appena toccati, alle sensazioni e alle idee nascenti, alle curiosità scaturite. Un saluto oltre il confine tra scena e vita. E, nel caso sia in programma il laboratorio, un'occasione per cominciare a conoscersi.

Durata complessiva Spettacolo + Incontro di approfondimento: un'ora e trenta circa

Scheda Tecnica

Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari di e con Chiara Amplo Rella*

I dettagli sotto riportati riguardo alla strumentazione audio, luci e video sono da ritenersi indicativi. Le necessità tecniche dello spettacolo possono in parte essere adattate alle attrezzature presenti nelle strutture ospitanti. Dopo un confronto sulle specifiche possibilità, si concorderanno i particolari tecnici.

Microfono ad archetto con trasmettitore e body pack (in dotazione).
Consolle luci.

2 stativi lato dx e sx palco con 2 "T" di supporto di 4 proiettori a LED (o convenzionali) per illuminazione palco o zona scenica e 2 per il pubblico.
Caveria e supporti.

Mixer adatto per 1 microfono e amplificazione sala e casse adeguate al posto.

Laboratorio Teatrale ideato e condotto da Chiara Amplo Rella

Durata: minimo 8 ore (4 incontri di 2 ore ciascuno). L'attività può svolgersi in veri e propri corsi di durata anche annuale. **Numero massimo di partecipanti:** 20 circa.

Tema di lavoro: narrazione ed esperienza creativa del linguaggio verbale. Saper esprimere e narrare con un linguaggio originale significa poter interpretare e comunicare esperienze, pensieri e sentimenti in modo piacevolmente efficace, dando alla propria visione ed alla propria identità la possibilità della condivisione.

Attività e Metodologia Didattica: Il laboratorio teatrale *Ri-Creazione!* propone una ricerca sulle potenzialità del linguaggio verbale. Attraverso un approccio didattico trasversale, fondato sul lavoro incrociato su corpo, emozioni, voce e linguaggio, si intende valorizzare il ruolo dell'autonomia espressiva come necessario aspetto dell'esperienza linguistica considerata nel suo insieme. Lo stimolo ad un uso del linguaggio in senso creativo favorisce, infatti, anche la disponibilità ad appropriarsi degli strumenti linguistici specifici dei processi cognitivi e comunicativi. In quest'ottica, il laboratorio si svolgerà essenzialmente come un gioco mirato alla scoperta di un linguaggio concreto e vivo. Il linguaggio sarà sperimentato nelle sue potenzialità musicali e narrative. Movimento, manualità e gestualità supporteranno la nascita della parola intesa come luogo di incontro tra emozione, suono e significato. I partecipanti saranno stimolati e guidati all'interpretazione emotiva di testi e personaggi. Apprenderanno metodi di elaborazione e di costruzione del racconto. L'educatrice offrirà spunti narrativi o tematici mirati a far sperimentare il piacere della creazione nelle due modalità dell'invenzione propria e della rielaborazione del già conosciuto. Il meccanismo dell'improvvisazione teatrale guidata servirà a ricercare l'autenticità creativa attraverso la spontaneità. Le situazioni multiculturali e multilinguistiche verranno accolte, quindi, come occasioni particolarmente stimolanti per lo sviluppo del progetto: accanto alla ricerca espressiva sull'italiano come lingua comune, le diverse tradizioni e le particolarità linguistiche e dialettali saranno valorizzate e portate a condivisione. Il percorso sarà condotto all'insegna dell'integrazione tra lavoro individuale e lavoro di gruppo in un'atmosfera di reciproco ascolto rispettosa delle differenze e tendente a favorire l'incontro. Come conclusione, è previsto un momento di condivisione del lavoro svolto, in modalità da stabilire a seconda delle specifiche situazioni.

Finalità formative

- Favorire lo sviluppo di consapevolezza linguistica ed autonomia espressiva attraverso il gioco e l'esperienza gioiosa della creazione.
- Fornire elementi di utilizzo attivo del linguaggio perché esso possa essere vissuto come concreto strumento di contatto nel rapporto con sé stessi, con gli altri e con la realtà.
- Contribuire ai processi di integrazione sociale e culturale, valorizzando l'identità personale e culturale di ogni individuo insieme al piacere dell'incontro con l'altro e dell'ascolto reciproco.

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

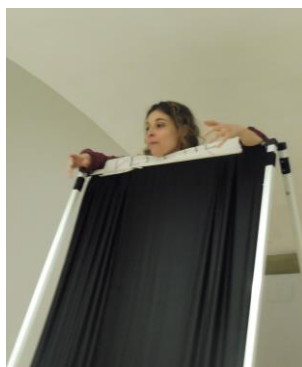
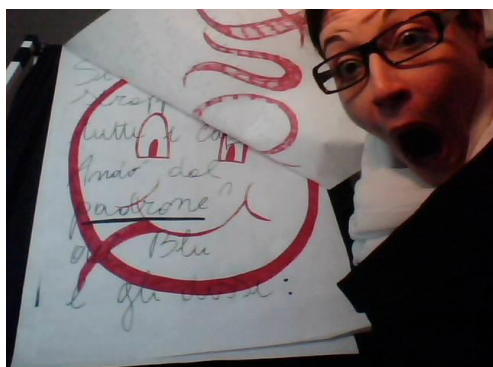
© Tutti i diritti sono riservati all'autore Chiara Amplo Rella. È vietata qualsiasi riproduzione anche parziale dei contenuti del presente testo senza autorizzazione dell'autore.

Curriculum del Progetto Educativo

Lo Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-creazione con Gianni Rodari* di e con Chiara Amplo Rella + Incontro di Approfondimento a seguire ha avuto la sua anteprima il 25 Gennaio 2016 presso il Teatro di Castello d'Argile (BO), per ragazzi di 9-10 anni ed insegnanti. Ha debuttato il 30 Gennaio 2016, per spettatori dai 5 anni in su, in occasione dell'inaugurazione della Biblioteca Comunale di Marzabotto (BO). È andato in scena presso la Biblioteca Comunale di Sesto Fiorentino (FI), dove è stato attivato il Progetto Educativo (Spettacolo + Incontro + Laboratorio *Ri-Creazione!*) in occasione della rassegna Maggio di Libri 2017. Nel 2019 lo Spettacolo è stato realizzato con il Progetto Educativo (Spettacolo + Incontro + Laboratorio *Ri-Creazione!*) presso la Scuola Primaria Romagnoli di Bologna (finanziamenti PON). Lo Spettacolo con Incontro è andato in scena il 4 novembre 2017 presso la Biblioteca Comunale BiblioteCaNova di Firenze e il 25 maggio 2018 presso la Biblioteca Comunale Centrale delle Oblate di Firenze (in occasione delle celebrazioni per l'undicesimo compleanno della struttura).

I Progetti di Teatro Educativo di Chiara Amplo Rella comprendenti abbinamenti tra diversi dei suoi spettacoli e il Laboratorio *Ri-Creazione!* sono stati realizzati a partire dal 2016 per durate dalle 10 alle 32 ore in diverse Scuole (anche finanziamenti PON), Biblioteche, Centri Educativi e Strutture per persone senza fissa dimora. Le restituzioni conclusive con i partecipanti sono state calibrate sulle durate dei percorsi e sulle specifiche situazioni, fino a veri e propri spettacoli esito.

Foto dello Spettacolo *Perché la Fantasia. Ri-creazione con Gianni Rodari* di e con Chiara Amplo Rella



www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Foto di Laboratori ideati e condotti da Chiara Amplo Rella e Restituzioni Sceniche



www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

Dott.ssa Magistrale in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo”

Chiara Amplo Rella è nata a Catania il 2 ottobre 1982. È cresciuta e ha studiato a Firenze. Risiede adesso a Bologna. La sua vocazione è quella di un **Teatro d’Attore incentrato essenzialmente sul rapporto vivo tra Parola Scenica e Voce**.



È laureata in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo” (Specialistica DAMS, Università di Lettere e Filosofia di Firenze) con una tesi in filosofia dal titolo *Antonin Artaud e il pensiero del teatro* (votazione 110/110).

Ambiti di maggiore esperienza e passione teatrale: linguaggio, narrazione, poesia, letteratura.

Competenze particolari: vocalità, trasformismo vocale, attitudine al canto.

Lingue: Lingua madre: italiano (ottima dizione). Parlata locale: fiorentino. Lingue straniere: inglese e francese (certificazioni internazionali di livello avanzato).

Attività Professionale

Dal 2009 porta avanti il suo percorso di **Ricerca Indipendente come Autrice, Regista, Drammaturga e Attrice** dando vita a diversi **Spettacoli** tra i quali *...Forse s’avess’io l’ale...Cantando Giacomo Leopardi* (2020); *Il Piccolo Principe. Viaggio in cerca di ascolto* (2019); *Un, due, tre...Andersen! Favole d’Amore, Verità e Bellezza* (2018); *Perché la Fantasia. Ri-Creazione con Gianni Rodari* (2016). **È ideatrice e conduttrice di Progetti Educativi, Corsi e Laboratori Teatrali** per ragazzi e adulti dedicati in particolar modo alla narrazione, all’espressività vocale e all’uso creativo del linguaggio verbale. Come Attrice e Voce Recitante lavora in **Spettacoli, Letture ed Eventi Culturali** ideati da lei o da altri professionisti. Ha realizzato i suoi progetti artistici ed educativi nell’ambito di rassegne e festival e in diversi luoghi di cultura quali biblioteche comunali, centri culturali e scuole del territorio nazionale. Tra le **manifestazioni importanti** in cui sono state inserite le sue iniziative: *Luci di Inverno* Comune di Calenzano 2021 - *Bookcity Festival* Comune di Milano 2019 e 2020 - *Maggio di Libri* Comune di Sesto Fiorentino 2017, 2018 e 2019 - *Estate a Casa Piani* Comune di Imola 2018 - Celebrazioni per il Compleanno della Biblioteca Comunale Centrale di Firenze 2018. Nell’anno scolastico 2020-2021 ha lavorato come **insegnante** in supplenza presso Scuola Primaria (primo quadrimestre sostegno e lingua inglese in una classe seconda; secondo quadrimestre italiano, storia, educazione civica e arte in una classe terza).

Formazione

È laureata in “Storia, Critica e Produzione dello Spettacolo” (Specialistica DAMS, Università di Lettere e Filosofia di Firenze) con una tesi in filosofia dal titolo *Antonin Artaud e il pensiero del teatro* (votazione 110/110). Grazie a diverse esperienze di studio e lavoro all’estero, padroneggia a livello avanzato le **Lingue Straniere inglese** (Cambridge First Certificate Grade A, punteggio 183/190 attestante il livello internazionale C1) e **francese** (certificazione linguistica internazionale DALF C1, punteggio 74.5/100). Ha seguito due corsi annuali di **Recitazione** presso scuole teatrali di Firenze. Per quattro anni è stata membro della Compagnia Universitaria Teatro26 diretta dal regista Franco Palmieri. Si è perfezionata attraverso corsi e laboratori teatrali e vocali condotti da: Matteo Belli, Vivian Gladwell, Yves Lebreton, Elena Bucci, Albert Hera, Gary Brackett del Living Theatre. Ha un livello musicale di base acquisito attraverso lezioni individuali di **Canto** e canto corale polifonico. Ha conseguito un **Master Annuale in Arti Terapie Integrate riconosciuto dal Miur**.

www.chiaraamplorella.it - (+39) 333 318 28 28 - info@chiaraamplorella.it

C.F. MPL CHR 82R42 C351V - P.I. 03568621209 - Matricola Enpals 3079778